

DELIBERAZIONI

del Consiglio Comunale

dal n° 1 del 11 febbraio 1896 - al n° 70 del 21 dicembre 1896

della Giunta Municipale

dal n° 1 del 16 gennaio 1896 - al n° 143 del 30 dicembre 1896

Il Consigliere Bistolato dimanda se le esecuzioni malariche della via Vallone si rinovano solo in altre strade di questo abitato. Non disconvenire sul farsi sistemare anche questa strada interna; ma perché questa lavoro venisse vicinaglio coordinato con quelle della strada Cairoli e vicoli adiacenti dovessi prima questa costruire anziché quella. Tanto più se si può mente che colla tenue somma di L. 1812.02 non può si certamente sistemare la via Vallone per la quale occorrono ben altre somme. Per cui se ne d'ordine farsi costruire per ora un tratto per volta della via Cairoli e prima la del Vallone. Il Consigliere Samanua osserva che, anche con L. 1812.02 si può dare incominciamento all'opera per la sistemazione della via Vallone facendo un tratto per anno. Il Consigliere Bistolato fa notare che in tal modo né l'una né l'altra delle due vie si farebbe richiedendosi molti anni per compimento di quella della Vallone.

Altri Consiglieri prendono la parola in pro e contro, e dopo una vivace prolungata discussione sulla necessità o meno di sistemare la via Vallone anziché quella Cairoli, il Presidente fa osservare che mancando d'un progetto di coordinamento delle due strade in disputa, forse meglio soprassedersi per ora nel deliberare sulla convenienza o meno di costruirsi l'una anziché l'altra via.

Invita quindi il Consiglio a pronunciarsi.

Il Consiglio

Ritenuto che per il coordinamento delle due vie di cui trattasi e vicoli adiacenti, è necessario che venisse redatto analogo progetto da persona tecnica;

Ritenuto dovessi soprassedere nel deliberare per ora sulla sistemazione e costruzione del tratto della via Cairoli;

Ritenuto dovessi nominare persona tecnica per redigere analogo progetto di coordinamento delle due vie;

A voti unanimi delibera

Soprassedere nel deliberare per ora la costruzione del progettato tratto di strada Cairoli, e incaricare l'Ingegnere Corradello Nicotri di questo Comune perché voglia compilare un progetto di coordinamento delle due strade Vallone, Cairoli e vicoli adiacenti.

Mostra alla Giunta e al Sindaco curare l'attuazione del presente deliberato.

Successivamente

Regolamento di quanto perché la civiltà moderna lo richiede, sono stati inibiti gli animali immondi poliziaria urbana dal lasciarsi vagare per le pubbliche vie di questo abitato che della borgata Marina. Aggiunge che una tale disposizione amministrativa stata adottata da più anni fa non trova riscontro alcuno nel Regolamento locale di Polizia urbana, di quist'altro i contravventori non possono essere denunciati al M. leu giudiziario se, ricusino di pagare la multa che loro s'inflette dall'Amministrazione. A evitare un tale inconveniente, da reprimere l'abuso che sempre più va crescendo di lasciare gli anzidetti animali vagare per queste vie che per quelle della borgata Marina; come anche del tenerli legati sulle stesse vie ed anche sulla capi ove danno la povera gente, l'Amministrazione è d'avviso che al Regolamento di polizia urbana in vigore venga aggiunto il seguente

alho articolo, che sottopone al Consiglio perché lo approvi o meno.

Art. È espressamente proibito lasciar vagare per le strade del paese e nelle vie della borgata Marina, gli animali suini, o tenerli legati in luoghi esposti al pubblico ovvero nelle proprie abitazioni.

È fatto obbligo di tenere puliti i parchi, le strade e tutti i recinti ove si allevano animali.

I contravventori saranno puniti dalle pene contravvenzionali comminate dal Codice penale a norma dell'art. 31 Regolamento Municipale di Polizia urbana.

### Il Consiglio

Intesa la relazione fatta dal Presidente;

Ritenuto che a causa delle malattie infettive che oggidì serpeggiano in questo Comune, specie, le febbri tifoidee, è necessario mantenere ben tutte le pubbliche vie, e vie maggiormente le proprie case d'abitazione;

Ritenuto che la proibizione del lasciar vagare gli animali suini per le pubbliche vie di questo abitato, che della borgata Marina, oppure tenerli legati in luoghi esposti al pubblico o nelle proprie abitazioni, viene consigliato da potenti ragioni di pubblica igiene, la quale più d'ogni altra cosa interessa a tutti;

A voti unanimi deliberando

Approva che al Regolamento di Polizia urbana di questo Comune, dopo l'art. si aggiunga quello come sopra formulato che in tutto lo stesso approva e conferma.

E con questa seduta chiude la presente sessione ordinaria autunnale.

Precedente lettura il verbale viene approvato e sottoscritto come appresso:

Il Presidente

Il Segretario

Il Consigliere Arziano

Il Segretario

Il Consigliere

Il Segretario

N.º 70

### Sessione straordinaria.

Oggetto

Seduta pubblica.

1ª Convocazione

Seconda lettura L'anno 1896, addì ventuno del mese di Dicembre alle ore 7½ a.m. in Giunta del deliberato Sanità, e nella conferenza solo delle adunanze consigliari. Convocatosi il Consiglio 19 Novembre 1896 per determinazione del Sindaco e a norma dell'art. 106 della legge (solo unico) circa alla legge 10 febbraio 1887, N.º 5921, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Proclamatasi all'appello nominale, risultarono:

Intervenuti: 1. Pizzari Vincenzo, 2. Pizzari Francesco, 3. Linari Paolo, 4. Murru Francesco, 5. Belliano Roberto, 6. Macri Francesco Paolo, 7. Greco Francesco, 8. Agostini Nicola Antonio, 9. Badolati Vincenzo, 10. Crimmi Francesco, 11. Palaia Domenico, 12. Linari Giovanni, 13. Lanza Carmelo, 14. Linari Luigi.

Non intervenuti: Amadori Giuseppe, 2. Amadori Giandomenico, 3. Macri Senatore Luigi, 4. Badolati Francesco, 5. Bertero Gaetano Dimisficario, 6. Villano Antonio Dimisficario

Il Presidente comunica al Consiglio che per disparto dell'art. 159 della vigente